

**Documenti Ires n. 3/95**

**Le esportazioni piemontesi  
nel primo semestre 1995**

Vittorio Ferrero, Renato Lanzetti

Dicembre 1995



Con questo documento si intendono presentare in modo sintetico i dati (ancora provvisori) relativi alle esportazioni del Piemonte nella prima metà dell'anno in corso. Vengono inoltre presentati per la prima volta i dati, resisi disponibili con l'inizio del 1995, sul commercio estero delle nuove province piemontesi (Biella e Verbano-Cusio-Ossola) ed una sintesi dell'andamento geografico delle esportazioni regionali nell'ultimo decennio, rivolgendo l'attenzione alla dinamica dell'orientamento dei flussi commerciali verso i mercati comunitari.

Le esportazioni continuano a rappresentare l'elemento trainante della favorevole congiuntura in Italia ed è quindi naturale che in questa particolare fase il loro andamento risulti decisivo per le sorti delle economie nei diversi contesti regionali.

In questa prospettiva appare evidente come la congiuntura piemontese sia stata fortemente condizionata dall'andamento della domanda estera, sperimentando inizialmente una dinamica dell'export meno brillante rispetto ad altre regioni, in parte a causa delle diverse caratteristiche sia merceologiche che geografiche del commercio estero.

Tuttavia già nel primo semestre del 1994 le esportazioni regionali crescevano in valore ad un tasso paragonabile a quello nazionale, per aumentare progressivamente la corsa, fino a collocarsi nel primo semestre del 1995 su un tasso di crescita del 38,1%, quasi 15 punti al di sopra di quello nazionale (24,9%) (Tab. 1).

### *Le caratteristiche settoriali*

Come appare dalla tabella citata, il merito principale della crescita più rapida in Piemonte è attribuibile al settore dei mezzi di trasporto (ben +62% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente, a fronte di 35,5% per l'Italia). Un differenziale di crescita positivo, e talvolta anche rilevante, è riscontrabile per quasi tutti i settori manifatturieri, ad eccezione della carta e dei prodotti chimici. Per contro sia il settore agricolo che quello energetico - peraltro scarsamente rilevanti da un punto di vista quantitativo sull'insieme delle esportazioni regionali - manifestano nella regione un andamento marcatamente negativo in netta controtendenza rispetto all'Italia.

Classificando i prodotti secondo il loro contenuto tecnologico si nota che la dinamica nel semestre in oggetto ha privilegiato in Piemonte i settori a più elevato contenuto tecnologico ed i prodotti standard, mentre i prodotti specializzati hanno manifestato una dinamica inferiore ai precedenti e sostanzialmente allineata a quella osservabile a livello nazionale. Nel valutare tali informazioni, contenute nella tabel-



la 2, si tenga conto della classificazione adottata che si discosta da altre generalmente utilizzate per gli stessi scopi sia per una maggior articolazione tipologica sia perchè - fattore di rilievo per il Piemonte - include nei settori ad elevato contenuto tecnologico anche l'industria automobilistica.

### *L'orientamento geografico*

La crescita delle esportazioni dell'Italia nel primo semestre 1995 sui mercati extra europei non si è discostata da quella riscontrabile nell'Unione Europea, dopo essere stata per lungo tempo sensibilmente più accentuata nei primi, complice lo sfasamento ciclico fra l'Europa, in sostanziale stagnazione, ed altre aree, come i Pvs asiatici e latino americani, che manifestavano consistenti tassi di sviluppo.

In Piemonte invece la dinamica sembra ancora privilegiare l'insieme dei paesi extraeuropei, anche se con uno scarto contenuto. Si è giunti ad una tale risultato attraverso andamenti piuttosto variegati nei confronti delle diverse aree, ed anche con significative differenze di comportamento rispetto alle esportazioni nazionali negli stessi ambiti geografici (Tabb. 3 e 4).

### *L'Europa*

In ambito europeo il Piemonte denota un comportamento migliore dell'Italia con tutti i principali partner dell'Europa Centro settentrionale (Francia, Germania e Regno Unito, rispettivamente +37%, +39,1% e +28,3%), mentre nell'area mediterranea appare allineato (Spagna, +31,1%) o segna il passo rispetto all'Italia (Portogallo, +2,3% e Grecia, +20%) (Tab. 4).

Dal 1 gennaio 1995 fanno parte dell'Unione Europea anche Austria, Svezia e Finlandia; questi paesi pur essendo oggetto di una crescente assorbimento di prodotti piemontesi (in valore) non rappresentano che, rispettivamente, l'1,7%, 0,8% e 0,4% delle esportazioni complessive della regione nel semestre analizzato.

### *Il Resto del Mondo*

In ambito extraeuropeo il Piemonte manifesta una dinamica meno sostenuta rispetto a quella nazionale nei confronti del Giappone (+15,2 contro +29,4%), mentre è sostanzialmente analoga per quanto riguarda gli Stati Uniti (+13,5%) (Tab. 3).





Circa i mercati più dinamici, il Piemonte si caratterizza per la forte espansione sul mercato latino-americano, ben superiore a quella verificatasi a livello nazionale, in particolare in Brasile, che assorbe ben il 10% dell'export piemontese nel semestre, in seguito ad una rapida crescita del settore automobilistico.

La regione inoltre appare attestarsi con successo anche nell'area asiatica sia nei confronti dei NIC (Taiwan, Hong Kong, Singapore, Corea del Sud), dove il tasso di sviluppo è il doppio di quello italiano (41,9% contro 20,7%), mentre per l'insieme dei restanti paesi dell'area il differenziale tende ad invertirsi, segnando uno svantaggio per il Piemonte, prevalentemente in seguito al contenimento dei flussi commerciali con la Cina.

Il Piemonte gode di un vantaggio anche verso i paesi dell'Europa Centro-orientale, nei confronti dei quali la dinamica dell'export si manifesta particolarmente accentuata, e dell'ex Unione sovietica.

Per ultimo, anche in l'Africa l'espansione delle esportazioni piemontesi appare ragguardevole.

### *Le esportazioni delle province*

Con il primo semestre del 1995 l'Istat disaggrega i dati del commercio estero includendo nella classificazione provinciale per il Piemonte le province di recente costituzione di Biella e del Verbano-Cusio-Ossola. Non essendo tuttavia possibile effettuare un confronto dinamico con periodi precedenti tenendo conto della nuova disaggregazione territoriale, si è provveduto, nell'analisi che segue, ad aggregare le nuove province secondo la precedente classificazione (6 province) (Tabb. 5, 6 e 7). Nel paragrafo successivo si darà invece un primo quadro descrittivo (statico) del commercio estero delle nuove province limitatamente alla situazione relativa al primo semestre 1995.

La provincia di Torino fa registrare un aumento sostenuto (45,5%), al di sopra della media regionale, attribuibile prevalentemente alla crescita del comparto automobilistico (66,5%), metallurgico (45,6%), chimico (49,4%) ed alimentare (42,2%). L'orientamento geografico ha ricalcato sostanzialmente l'andamento medio regionale.

Nella provincia di Vercelli la dinamica complessiva è risultata particolarmente sostenuta (50,5%, il valore più alto fra le province piemontesi), con incrementi estremamente sostenuti nel comparto metalmeccanico. Altri forti incrementi si sono re-





gistrati in comparti minori quale il metallurgico, i mezzi di trasporto, i minerali non metalliferi.

Nel tessile, invece, che rappresenta l'area di specializzazione provinciale, la dinamica appare meno consistente, sebbene lievemente superiore alla media regionale.

Sotto il profilo geografico è risultata particolarmente debole la dinamica dell'export sul mercato europeo, cresciuto soltanto del 19,7%, mentre si sono rivelati particolarmente dinamici, anche in confronto alla regione, gli Stati Uniti, i Nic, il Giappone.

Novara ha conseguito un incremento complessivo inferiore a quello regionale, pari soltanto al 24%, con una crescita attorno alla media per i principali settori di esportazione, tessile e meccanico, e lievemente superiore per il chimico.

Sul piano geografico appaiono in linea al dato regionale le dinamiche aggregate sul mercato europeo, mentre si riscontrano contrazioni nei flussi verso importanti mercati extra europei (Stati Uniti -24,9%, Nic -8,7%, Cina -62,7%).

Di poco inferiore alla media regionale, lo sviluppo dell'export cuneese è particolarmente intenso nel cartario, anche se manifesta dinamiche non eccessivamente dissimili (e vicine alla media regionale) nei principali comparti di specializzazione della provincia; non particolarmente brillante (in termini relativi) sono i flussi verso l'Ue, mentre rilevanti appaiono le dinamiche sia verso l'Europa Centro-orientale che verso il Brasile.

Nella provincia di Asti persiste la tendenza affermata dal 1993 ad una continua caduta dei volumi complessivi di export, che nel primo semestre 1995 si è ragguagliata al -13,9% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Un dato che per la ampia connotazione sia merceologica che geografica attende di ricevere una motivazione circostanziata.

L'unico settore che manifesta una dinamica positiva è l'alimentare (8,3%), oltre al metallurgico, che tuttavia riveste un peso limitato, mentre è pressoché stabile il meccanico (-1,1%); sul piano geografico si osserva un discreto andamento sul mercato europeo, controbilanciato da una generalizzata e rilevante flessione su tutti i principali mercati extra europei ad eccezione delle repubbliche facenti un tempo parte dell'ex Unione Sovietica.

La provincia di Alessandria, con un incremento inferiore alla media regionale (26,4%) denota una maggior sensibilità nella metallurgia e nel chimico, privilegian-



do, rispetto all'andamento regionale, il mercato statunitense ed il Medio Oriente - fra i più importanti -.

### *Le Nuove Province*

Con il 1° gennaio 1995 l'Istat è in grado di fornire i dati sul commercio estero secondo la nuova classificazione provinciale.

Nell'analizzare i dati che vengono presentati occorre tuttavia tenere conto del fatto che la rilevazione probabilmente contiene da questo punto di vista alcune imperfezioni e che occorrerà che entri a regime per contare su dati di affidabilità pari almeno a quella delle precedenti rilevazioni per quanto riguarda la disaggregazione provinciale.

Secondo i dati forniti (Tabb. 8, 9 e 10), le esportazioni della provincia di Biella rappresentano il 3,6% del totale regionale, mentre la nuova provincia di Vercelli ricopre una quota del 6,9%; nel caso di Verbania, invece, l'export della nuova provincia non rappresenterebbe che lo 0,1% del totale regionale, cifra estremamente esigua, che probabilmente induce ad avanzare qualche dubbio sulla affidabilità a tutt'oggi della disaggregazione provinciale.

Biella, contrariamente alle aspettative, si caratterizza per la predominanza nel semestre in esame del settore meccanico, che rappresenta oltre il 50% del totale, mentre il tessile si colloca soltanto al 33,2%. Per contro tale graduatoria appare invertita nel caso della provincia di Vercelli, dove il tessile rappresenta il 53,5% e il meccanico il 19,2%, seguito dal settore alimentare (10%).

Appare difficile attribuire il risultato della provincia di Biella esclusivamente alla sua specializzazione centrata sulle fasi iniziali della filiera tessile (globalmente meno export-oriented), quanto piuttosto alle sopra richiamate possibili imprecisioni connesse alla rilevazione dei flussi.

Nel caso della provincia del Verbano-Cusio-Ossola appare con nettezza la specializzazione metalmeccanica nei flussi di esportazione riferibili per il 46,5% alla meccanica ed al 18,1% al metallurgico.

Dal punto di vista geografico il Biellese presenta il minor livello di integrazione con i mercati europei fra tutte le province piemontesi, destinando all'Unione Europea meno del 18% delle proprie esportazioni a fronte del 60% attribuibile alla



regione nel suo complesso.

Nell'ambito dell'Unione Europea la Germania si qualifica come il primo mercato ed assorbe una quota decisamente superiore a quella delle altre province (escluso Verbania), seguita dalla Francia. E' interessante notare invece come il primo mercato sia rappresentato, secondo le aggregazioni di paesi individuate, dalle economie emergenti asiatiche (Nic) che hanno assorbito il 21% delle esportazioni provinciali (solo il 3,3% a livello regionale); al terzo posto dopo l'Unione europea si colloca il mercato statunitense con oltre il 12%, quota più che doppia rispetto a quella regionale. Anche le esportazioni verso il Giappone nel caso di Biella sono significativamente più elevate rispetto alle altre province piemontesi (4,3% contro 1,6% del totale).

La provincia di Vercelli, invece, riflette maggiormente le caratteristiche regionali, sebbene presenti una maggior propensione all'export verso la Germania, il Giappone e Nic, anche se non paragonabile a quella della provincia di Biella.

Per Verbania è invece osservabile la forte presenza sul mercato europeo, in particolare Germania e Svizzera.

### *Le esportazioni verso la Comunità Europea nell'ultimo decennio*

Nel corso della seconda metà degli anni ottanta si è consolidata a scala nazionale la tendenza alla crescita degli scambi verso l'Europa, a cui hanno ovviamente concorso le prospettive di unificazione del mercato comunitario.

Anche il Piemonte fra il 1985 ed il 1990 ha aumentato la quota di export verso l'Europa comunitaria di oltre 10 punti percentuali (Europa a 12). Negli anni successivi si assiste invece, particolarmente dopo il 1992, ad una diminuzione della quota verso la Ue ritornata nel 1994 a soli 3 punti percentuali al di sopra di quella 1985 (Tab. 11).

Fino al 1992 i principali fattori di cambiamento sono dovuti all'aumento del peso della Germania, a quello della Spagna ed in minor misura del Portogallo (questi ultimi entrati nella Cee nel 1986), a fronte di una sostanziale costanza della quota detenuta dalla Francia. Per gli ultimi entrati nell'Unione Europea non è affatto percepibile nel periodo in esame un apprezzabile aumento di peso sull'insieme dell'export regionale; la quota relativa alla Svezia, anzi, denota un trend costantemente negativo in tutto l'arco temporale considerato.





Le ragioni della diminuzione della quota Ue negli anni più recenti (attribuibile prevalentemente a Francia e Germania) sono in parte attribuibili sia ai differenziali di crescita economica nelle diverse aree, che hanno connotato più negativamente i paesi europei, sia, forse, ad un arresto delle potenzialità del processo di integrazione, per saturazione, in ambito europeo, perlomeno a livello di flussi commerciali.

Ritenendo importante la questione e, tuttavia, risolvibile soltanto con analisi più approfondite, vengono presentati i risultati delle elaborazioni effettuate per il periodo 1985-94 sulla quota delle esportazioni verso i paesi europei, relative alle singole realtà provinciali (Tab. 12).

La provincia di Torino, vede diminuire la quota di export verso la Ue (15) fra il 1992 ed il 1994 di circa 10 punti percentuali (da 70,6% al 60,9%), -ritornando alla situazione esistente al 1985- dei quali 8 attribuibili in parti uguali ai principali partner, Francia e Germania.

Nel caso della provincia di Vercelli, la diminuzione di oltre 8 punti fra 1990 e 1994 è il risultato di una forte diminuzione della quota francese (quasi 10 punti) e belga (2 punti), in presenza di un aumento di quella tedesca (4 punti), mentre risultano più stabili le posizioni degli altri paesi (mentre cresce la quota riferibile alla Spagna).

Nella provincia di Novara la quota Ue resta sostanzialmente invariata, sebbene al suo interno, come per Vercelli, perda peso la Francia a vantaggio della Germania; anche nel periodo precedente la quota Cee era aumentata molto poco.

La provincia di Cuneo ha aumentato la quota Ue considerevolmente fra il 1985 ed il 1992, passando dal 64,2 al 74,2%, facendo registrare un debole contrazione nel periodo successivo ed attestandosi al 72% nel 1994 - che rappresenta il valore più alto in Piemonte -. A fronte di una contrazione della quota di export verso la Francia, la provincia di Cuneo ha manifestato nel decennio esaminato un crescente orientamento verso la Germania (da 17,1 nel 1985 al 21,1% nel 1994) e, soprattutto, la Spagna (dal 1,1% al 7,1% nel 1994): in entrambi i casi l'evoluzione più recente ha influito marginalmente su tali orientamenti acquisiti nel medio periodo.

La provincia di Asti ha riflesso un notevole propensione verso la Ue nel quinquennio 1985-90 arrivando a destinare ai mercati europei oltre il 60% del proprio export (41,7% era la quota nel 1995), in seguito prevalentemente all'incremento di





Germania (circa 8 punti), Spagna (oltre 5) e con il contributo di Regno Unito e Paesi Bassi.

Nel 1994 tuttavia la quota Ue è diminuita di 12 punti (48%) rispetto al 1990 prevalentemente imputabile ad una diminuzione della quota destinata a Germania e Spagna, raggiungendo il valore più basso fra le province piemontesi.

Nella provincia di Alessandria dopo un aumento fra il 1985 ed il 1990 di circa 12 punti, la flessione della quota Ue che è seguita è stata piuttosto esigua, contenuta entro i 3 punti percentuali, essenzialmente imputabili alla sola Germania, mentre a fronte di una sostanziale invarianza per la Francia, la Spagna ha continuato ad acquisire importanza sull'export complessivo della provincia.



Tabella 1. Esportazioni del Piemonte e dell'Italia per settore \* (1 semestre)  
(dati in miliardi di lire correnti)

	Piemonte			Italia		Var. 1994		Var. 1995	
	1993	1994	1995	1993	1994	Piem	Italia	Piem	Italia
	1993	1994	1995	1993	1994	1995	1995	1995	1995
TOTALE	16.753,0	19.467,5	26.883,4	126.134,0	146.765,7	183.342,0	16,2	16,4	38,1
Agricoltura, silv. e pesca	160,2	201,4	171,1	2.601,6	3.111,4	3.857,4	25,8	19,6	-15,1
Prodotti energetici	106,1	88,5	84,1	2.789,6	2.381,5	2.651,2	-16,5	-14,6	-5,0
Minerati e metalli ferrosi e non ferrosi	619,3	620,7	965,3	4.754,2	5.230,0	6.996,0	0,2	10,0	55,5
Minerali e prod. a base di min. non met.	603,4	659,6	857,5	9.923,5	11.224,5	13.677,5	9,3	13,1	30,0
Prodotti chimici e farmaceutici	906,0	1.100,3	1.458,3	10.716,7	12.534,7	16.998,3	21,4	17,0	32,5
Prodotti in metallo e macchine	5.234,2	6.292,3	8.318,4	41.721,7	48.689,9	60.271,8	20,2	16,7	32,2
Mezzi di trasporto	4.306,2	4.849,3	7.853,6	12.703,0	15.158,4	20.533,2	12,6	19,3	62,0
Prodotti alimentari, bevande e tab.	1.107,8	1.269,7	1.615,4	6.267,5	6.717,3	8.313,7	14,6	7,2	27,2
Prodotti tessili e dell'abb., pelli e calz.	2.058,9	2.464,1	2.955,1	21.993,5	26.682,2	30.783,4	19,7	21,3	19,9
Carta, cartotecnica, stampa ed editoria	468,3	541,6	746,5	2.461,2	2.852,1	3.993,2	15,6	15,9	37,8
Legno, gomma ed altri prod. industriali	1.182,7	1.380,0	1.857,9	10.201,4	12.183,8	15.266,3	16,7	19,4	34,6
									25,3

\* Classificazione Nace

Fonte: elaborazioni su dati Istat



*Tabella 2. Esportazioni del Piemonte e dell'Italia secondo il contenuto tecnologico\* (I semestre) (miliardi di lire correnti)*

	1993	1994	1995	Variazioni %	
				1994	1995
PIEMONTE					
Totale	16.753,04	19.467,48	26.883,39	16,2	38,1
Prodotti dell'agricoltura	108,82	141,73	167,37	30,2	18,1
Prodotti energetici e loro derivati	112,45	97,84	100,50	-13,0	2,7
Materie prime e simili, ind. estrattive	22,15	26,26	38,81	18,6	47,8
Prodotti tradizionali	2.514,78	2.891,46	3.547,31	15,0	22,7
Prodotti tradizionali in evoluzione	3.828,47	4.352,01	5.768,82	13,7	32,6
Prodotti standard	3.870,06	4.418,85	6.258,00	14,2	41,6
Prodotti specializzati	1.979,96	2.518,88	3.169,42	27,2	25,8
Prodotti high tech	4.316,35	5.020,44	7.833,15	16,3	56,0
ITALIA					
Totale	126.133,95	146.765,74	183.342,00	16,4	24,9
Prodotti dell'agricoltura	2.321,63	2.801,80	3.334,25	20,7	19,0
Prodotti energetici e loro derivati	2.835,34	2.408,53	2.758,20	-15,1	14,5
Materie prime e simili, ind. estrattive	343,92	395,64	480,71	15,0	21,5
Prodotti tradizionali	30.612,78	36.345,61	43.230,74	18,7	18,9
Prodotti tradizionali in evoluzione	27.028,22	30.727,23	38.356,78	13,7	24,8
Prodotti standard	24.729,88	29.095,49	37.132,60	17,7	27,6
Prodotti specializzati	20.471,13	23.120,67	28.742,87	12,9	24,3
Prodotti high tech	17.791,06	21.870,77	29.305,85	22,9	34,0

La classificazione adottata è riportata nelle pagine seguenti





La classificazione per contenuto tecnologico, di fonte Unioncamere dell'Emilia Romagna, ed utilizzata nel rapporto ICE sul commercio estero, è ottenuta raggruppando i 236 gruppi merceologici dell'ISTAT nel modo seguente:

- **prodotti tradizionali:**
  - 58 Riso semigreggio e lavorato.
  - 59 Farina di frumento.
  - 60 Farina di altri cereali, semolini.
  - 67 Carni fresche e congelate.
  - 69 Pesci secchi, salati, affumicati.
  - 75 Burro.
  - 76 Formaggi di pasta dura, semidura.
  - 77 Formaggi di pasta molle e fusi.
  - 78 Caseina e prodotti derivati.
  - 79 Olio di oliva alimentare.
  - 80 Oli e grassi per uso alimentare.
  - 81 Altri prod. destinati all'alimentazione.
  - da 82 ad 87 Prodotti non destinati all'alimentazione umana e residui della macellazione.
  - 88 Vini.
  - 89 Vermut.
  - 90 Acquaviti e liquori.
  - 93 Acque minerali, gassose, ghiaccio.
  - da 95 a 98 Industrie delle pelli e del cuoio.
  - da 118 a 121 Maglieria e calze di fibre vegetali, di lana, di seta, di fibre sintetiche.
  - 122 Tessuti speciali.
  - 123 Passamaneria, nastri, galloni.
  - 124 Cordami, cordicelle, spago.
  - 125 Altri prodotti delle industrie tessili.
  - da 126 a 140 Industrie del vestiario, abbigliamento, arredamento ed affini.
  - da 141 a 147 Industrie del legno e del sughero.
  - 149 Carta e cartoni semplici.
  - 150 Carta e cartoni lavorati e in lavorazione.
  - 151 Prodotti delle industrie poligrafiche ed editoriali.
  - 167 Argento, oro, platino.
  - 195 Getti di ghisa.
  - 196 Utensili e strumenti per arti e mestieri e per l'agricoltura.
  - 197 Bulloni, viti, minuterie metalliche.
  - 203 Porcellane, maioliche, terraglie.
  - 234 Strumenti musicali e loro parti.
- **prodotti tradizionali in evoluzione:**
  - 61 Paste di frumento.
  - 62 Prodotti della panetteria.
  - 63 Zucchero.
  - 64 Altri prodotti saccariferi.
  - 65 Prodotti dolciari.
  - 66 Malto ed estratto di malto.
  - 68 Carni preparate.
  - 70 Pesci preparati.
  - 71 Conserva di pomodoro, pelati.
  - 72 Conserve e succhi di frutta.
  - 73 Legumi ed ortaggi conservati
  - 74 Estratti di carni, brodi, minestre.
  - 91 Birra.



- 92 Alcool etilico.
  - 94 Tabacchi lavorati.
  - 99 Vegetali filamentosi pettinati o cardati (escluso cotone).
  - 100 Cotone lavato, sgrassato o pettinato.
  - 101 Lana lavata, cardata o pettinata.
  - 102 Bozzoli e semi di bachi da seta.
  - 103 Cascami di veg. filamentosi (escl. cotone).
  - 104 Cascami di cotone.
  - 105 Cascami di lana.
  - 106 Cascami di seta.
  - da 107 a 109 Filati di fibre naturali.
  - 110 Seta tratta e filati di cascami di seta.
  - 111 Filati di fibre tessili artificiali e sintetiche.
  - 112 Filati da cucire.
  - da 113 a 117 Tessuti di fibre naturali ed artificiali.
  - 148 Pasta per la fabbricazione della carta.
  - da 153 a 166 e 168 Industrie metallurgiche(esclusi argento, oro e platino).
  - 192 Veicoli per strade ferrate e loro parti.
  - 198 Altri prodotti industrie metalmeccaniche.
  - 199 Marmo ed alabastro lavorati.
  - 200 Lavori di pietra e minerali non metallici (esci. marmo ed alabastro).
  - 201 Calce, cementi gesso.
  - 235 Altri prodotti delle industrie manifatturiere varie.
- **prodotti standard:**
- 172 Macchine ed apparecchi agricoli.
  - 178 Cuscinetti a rotolamento.
  - 180 Parti staccate di macchine ed apparecchi non elettrici.
  - 181 Generatori di elettricità, motori elettrici e loro parti.
  - 183 Altri apparecchi per l'applicazione dell'elettricità e loro parti.
  - 184 Orologi e loro parti.
  - 187 Velocipedi e loro parti.
  - 188 Motocicli e loro parti.
  - 190 Trattori.
  - 191 Parti staccate di autoveicoli.
  - 202 Materiali da costruzione di terracotta e di materie refrattarie.
  - 204 Lavori di vetro e di cristallo.
  - 206 Concimi chimici.
  - 208 Saponi, glicerina e lavori di cera.
  - 209 Profumerie.
  - 231 Altri lavori di gomma elastica.
  - 232 Cavi e conduttori elettrici isolati.
  - 233 Lampade elettriche e loro parti.
- **prodotti specializzati:**
- 152 Prodotti delle industrie foto-fono-cinematografiche.
  - 169 Macchine utensili per la lavorazione dei metalli.
  - 170 Altre macchine utensili.
  - 171 Macchine motrici non elettriche.
  - 173 Macchine per l'estrazione ed il trattamento dei minerali.
  - 174 Macchine ed apparecchi industrie tessili e vestiario.
  - 175 Macchine per la lavorazione di carta e cartoni.
  - 176 Macchine per le industrie grafiche.
  - 177 Macchine ed apparecchi per le industrie alimentari.



- 179 Altri macchinari ed apparecchi non elettrici.
- 194 Natanti e loro parti.
- 211 Estratti per tinta e per concia.
- 212 Colori, vernici, smalti, tinture e lacche.
- 213 Inchiostri, colle, destrine, ceralacca e affini.
- 214 Oli essenziali, essenze e terpeni degli oli essenziali.
- 215 Gomma elastica e sintetica.
- 217 Altri prodotti chimici inorganici.
- 218 Altri prodotti chimici organici.
- 219 Prodotti vari industrie chimiche
- **prodotti ad alta tecnologia:**
  - 182 Apparecchi per telecomunicazioni e loro parti.
  - 185 Macchine da scrivere e contabili.
  - 186 Altri prodotti meccanici di precisione.
  - 189 Autoveicoli.
  - 193 Aeromobili e loro parti.
  - 205 Esplosivi, fiammiferi e preparazioni infiammabili.
  - 207 Anticrittogamici ed antiparassitari per uso agricolo.
  - 210 Prodotti e preparati chimico-farmaceutici.
  - 216 Materie plastiche artificiali e resine sintetiche.
  - 228 Cellulosa tessile.
  - 229 Fibre artificiali e sintetiche e loro cascami.
  - 230 Pneumatici per ruota e veicoli.



Tabella 3. Esportazioni del Piemonte e dell'Italia per area geografica (I semestre)

	Piemonte			Italia			Var. 1994-93		Var. 1994-95	
	1993	1994	1995	1993	1994	1995	Piem.	Italia	Piem.	Italia
Unione Europea	10.845,4	12.018,1	16.118,4	72.879,3	83.675,9	104.557,4	10,8	14,8	34,1	25,0
Altri Efta	648,6	721,3	1.122,4	5.584,9	6.179,0	8.047,0	11,2	10,6	55,6	30,2
Turchia	284,6	240,6	482,3	1.795,5	1.612,5	2.295,0	-15,5	-10,2	100,4	42,3
Stati Uniti	1.025,7	1.216,7	1.381,3	9.463,2	11.647,6	13.337,6	18,6	23,1	13,5	14,5
Altri America Settent.	109,3	236,0	167,9	974,8	1.348,9	2.042,8	115,8	38,4	-28,9	51,4
Giappone	231,5	382,7	441,1	2.284,7	3.164,1	4.095,7	65,4	38,5	15,2	29,4
Australia e Nuova Zelanda	94,0	133,1	212,7	773,9	1.117,4	1.378,6	41,5	44,4	59,9	23,4
Repubbliche ex sovietiche	116,5	191,3	251,5	1.694,5	2.116,0	2.477,6	64,2	24,9	31,5	17,1
Polonia	461,2	436,6	614,9	1.220,1	1.324,1	1.892,1	-5,3	8,5	40,8	42,9
Resto Europa Centro-orient.	327,7	477,6	711,2	3.820,1	5.190,0	7.258,0	45,8	35,9	48,9	39,8
Medio-Oriente	565,7	823,6	946,2	7.821,9	8.198,5	8.876,4	45,6	4,8	14,9	8,3
Nic	467,5	616,8	875,4	4.320,0	6.068,4	7.322,8	32,0	40,5	41,9	20,7
Cina	302,5	251,0	189,0	1.756,7	1.929,5	2.023,7	-17,0	9,8	-24,7	4,9
Altri Oriente	130,3	169,6	294,3	2.190,0	2.723,2	4.004,6	30,2	24,4	73,5	47,1
Brasile	248,6	533,4	1.640,8	708,9	1.110,9	2.952,9	114,6	56,7	207,6	165,8
Altri America Latina	371,6	538,5	697,3	3.474,7	3.939,7	4.158,7	44,9	13,4	29,5	5,6
Africa	436,6	401,4	626,2	3.816,4	3.726,6	4.494,0	-8,1	-2,4	56,0	20,6
Altri paesi minori	86,0	79,1	110,6	1.554,5	1.693,6	2.127,1	-8,0	8,9	39,8	25,6

Paesi inclusi in specifiche aggregazioni:

#### ALTRI EFTA

Islanda  
Norvegia  
Svizzera

#### RESTO EUROPA CENTRO-ORIENTALE

Repubblica Ceca    Albania  
Slovacchia        Slovenia  
Ungheria           Croazia  
Romania           Bosnia-Erzegovina  
Bulgaria           Macedonia

#### REPUBBLICHE EX-URSS

Estonia            Armenia  
Lettonia            Azerbaijan  
Lituania            Kazakistan  
Moldavia           Turkmenistan  
Ucraina            Uzbekistan  
Bielorussia        Tagikistan  
Russia              Kirghizistan  
Giorgia

#### NIC

Hong Kong  
Taiwan  
Corea del Sud  
Singapore

#### AFRICA

Tutto il continente africano esclusi  
Libia ed Egitto

#### MEDIO ORIENTE

Libia                Giordania  
Egitto              Arabia Saudita  
Cipro               Kuwait  
Libano              Bahrein  
Siria                Qatar  
Irak                 Emirati Arabi Uniti  
Iran                 Oman  
Israele              Yemen  
Gaza e Gerico

Fonte: elaborazioni su dati Istat





Tabella 4. Esportazioni del Piemonte e dell'Italia nell'Unione Europea (I semestre)  
(miliardi di lire correnti)

	Piemonte			Italia		Var. 1994		Var. 1995	
	1993	1994	1995	1993	1994	Piem.	Italia	Piem.	Italia
TOTALE	10.845,4	12.018,1	16.118,4	72.879,3	83.675,9	10,8	14,8	34,1	25,0
Francia	3.113,1	3.361,3	4.604,8	17.127,1	19.246,4	8,0	12,4	37,0	25,0
Belgio e Luss	542,9	640,0	851,3	3.890,5	4.474,8	17,9	15,0	33,0	20,9
Paesi Bassi	417,5	461,7	718,2	3.551,7	4.205,8	10,6	18,4	55,6	28,3
Germania	3.292,4	3.427,6	4.769,1	24.742,0	27.766,7	4,1	12,2	39,1	25,4
Regno Unito	1.249,8	1.484,5	1.904,3	7.880,2	9.328,2	18,8	18,4	28,3	19,6
Irlanda	49,0	64,5	71,2	372,4	507,5	31,6	36,3	10,4	31,0
Danimarca	119,9	209,0	238,9	863,5	1.178,3	74,3	36,5	14,3	29,9
Grecia	283,0	325,7	390,9	2.166,0	2.608,8	15,1	20,4	20,0	26,5
Portogallo	374,6	354,5	362,7	1.858,9	1.956,5	-5,4	5,3	2,3	25,3
Spagna	900,7	1.088,0	1.426,1	5.636,6	6.755,4	20,8	19,8	31,1	32,2
Svezia	123,1	147,6	212,5	1.086,6	1.337,7	19,9	23,1	44,0	26,6
Finlandia	51,1	87,7	97,9	440,5	589,2	71,6	33,8	11,7	38,8
Austria	328,3	366,1	470,6	3.263,2	3.720,7	11,5	14,0	28,5	17,0

Fonte: elaborazioni su dati Istat



*Tabella 5. Esportazioni delle province piemontesi per settore (I semestre)  
(valori in miliardi di lire correnti)*

	1993	1994	1995	Variazioni %	
				1994	1995
TORINO					
Totale	9.089,96	10.745,79	15.629,76	18,2	45,5
Agricoltura, silv. e pesca	9,41	16,90	20,51	79,6	21,4
Prodotti energetici	16,48	19,22	32,64	16,6	69,8
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	379,11	352,34	513,04	-7,1	45,6
Minerali e prod. a base di min. non met	162,88	195,27	251,61	19,9	28,9
Prodotti chimici e farmaceutici	258,01	290,56	434,11	12,6	49,4
Prodotti in metallo e macchine	2.988,99	3.862,32	4.938,39	29,2	27,9
Mezzi di trasporto	3.847,50	4.325,08	7.200,30	12,4	66,5
Prodotti alimentari, bevande e tab.	184,82	182,19	259,08	-1,4	42,2
Prodotti tessili e dell'abb., pelli e calz.	405,17	509,66	613,69	25,8	20,4
Carta, cartotecnica, stampa ed editoria	262,27	325,28	439,60	24,0	35,1
Legno, gomma ed altri prod. industriali	575,32	666,97	926,79	15,9	39,0
VERCELLI					
Totale	1.539,28	1.874,04	2.820,98	21,7	50,5
Agricoltura, silv. e pesca	8,94	27,61	32,21	208,8	16,7
Prodotti energetici	0,08	0,12	0,29	50,0	141,7
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	2,15	1,58	16,28	-26,5	930,4
Minerali e prod. a base di min. non met	37,91	24,84	52,47	-34,5	111,2
Prodotti chimici e farmaceutici	75,77	131,47	140,41	73,5	6,8
Prodotti in metallo e macchine	304,33	327,15	848,81	7,5	159,5
Mezzi di trasporto	18,34	30,08	62,30	64,0	107,1
Prodotti alimentari, bevande e tab.	156,95	182,44	193,93	16,2	6,3
Prodotti tessili e dell'abb., pelli e calz.	856,30	1.066,80	1.311,14	24,6	22,9
Carta, cartotecnica, stampa ed editoria	27,43	29,38	36,00	7,1	22,5
Legno, gomma ed altri prod. industriali	51,08	52,57	127,14	2,9	141,8
NOVARA					
Totale	2.000,55	2.174,82	2.697,72	8,7	24,0
Agricoltura, silv. e pesca	51,95	60,51	3,90	16,5	-93,6
Prodotti energetici	45,01	50,64	49,44	12,5	-2,4
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	38,99	24,44	101,33	-37,3	314,6
Minerali e prod. a base di min. non met	49,08	43,87	97,82	-10,6	123,0
Prodotti chimici e farmaceutici	228,31	265,74	362,98	16,4	36,6
Prodotti in metallo e macchine	895,32	962,58	1.184,75	7,5	23,1
Mezzi di trasporto	84,21	72,24	92,69	-14,2	28,3
Prodotti alimentari, bevande e tab.	69,04	74,47	87,43	7,9	17,4
Prodotti tessili e dell'abb., pelli e calz.	371,01	433,21	537,56	16,8	24,1
Carta, cartotecnica, stampa ed editoria	55,58	61,83	54,37	11,2	-12,1
Legno, gomma ed altri prod. industriali	112,05	125,29	125,45	11,8	0,1



Segue: tabella 5

	1993	1994	1995	Variazioni %	
				1994	1995
CUNEO					
Totale	2.140,10	2.487,18	3.250,32	16,2	30,7
Agricoltura, silv. e pesca	77,12	81,68	104,62	5,9	28,1
Prodotti energetici	0,04	0,10	0,01	150,0	-90,0
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	101,38	81,42	108,74	-19,7	33,6
Minerali e prod. a base di min. non met	90,27	91,97	119,40	1,9	29,8
Prodotti chimici e farmaceutici	136,97	192,79	253,30	40,8	31,4
Prodotti in metallo e macchine	273,74	341,18	422,43	24,6	23,8
Mezzi di trasporto	267,10	282,58	358,55	5,8	26,9
Prodotti alimentari, bevande e tab.	518,09	626,66	835,77	21,0	33,4
Prodotti tessili e dell'abb., pelli e calz.	315,79	345,11	398,66	9,3	15,5
Carta, cartotecnica, stampa ed editoria	107,92	113,26	207,50	4,9	83,2
Legno, gomma ed altri prod. industriali	251,68	330,43	441,34	31,3	33,6
ASTI					
Totale	708,75	689,08	593,36	-2,8	-13,9
Agricoltura, silv. e pesca	5,23	7,31	0,64	39,8	-91,2
Prodotti energetici	43,25	14,83	0,03	-65,7	-99,8
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	33,48	29,36	31,68	-12,3	7,9
Minerali e prod. a base di min. non met	42,88	43,80	32,17	2,1	-26,6
Prodotti chimici e farmaceutici	38,16	36,71	12,88	-3,8	-64,9
Prodotti in metallo e macchine	275,23	278,84	275,65	1,3	-1,1
Mezzi di trasporto	59,75	73,55	67,83	23,1	-7,8
Prodotti alimentari, bevande e tab.	108,65	115,86	125,46	6,6	8,3
Prodotti tessili e dell'abb., pelli e calz.	48,90	39,26	14,79	-19,7	-62,3
Carta, cartotecnica, stampa ed editoria	8,70	5,78	1,81	-33,6	-68,6
Legno, gomma ed altri prod. industriali	44,52	43,78	30,42	-1,7	-30,5
ALESSANDRIA					
Totale	1.274,41	1.496,61	1.891,25	17,4	26,4
Agricoltura, silv. e pesca	7,51	7,42	9,22	-1,1	24,2
Prodotti energetici	1,19	3,64	1,73	205,6	-52,6
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	64,19	131,55	194,21	104,9	47,6
Minerali e prod. a base di min. non met	220,38	259,79	304,05	17,9	17,0
Prodotti chimici e farmaceutici	168,80	182,98	254,63	8,4	39,2
Prodotti in metallo e macchine	496,63	520,28	648,39	4,8	24,6
Mezzi di trasporto	29,28	65,80	71,97	124,7	9,4
Prodotti alimentari, bevande e tab.	70,24	88,11	113,76	25,4	29,1
Prodotti tessili e dell'abb., pelli e calz.	61,70	70,02	79,26	13,5	13,2
Carta, cartotecnica, stampa ed editoria	6,44	6,09	7,25	-5,4	19,0
Legno, gomma ed altri prod. industriali	148,06	160,93	206,78	8,7	28,5

Fonte: elaborazione su dati Istat





*Tabella 6. Esportazioni delle province per area geografica (I semestre)  
(miliardi di lire correnti)*

	1993	1994	1995	Variazioni %	
				1994	1995
TORINO					
Unione Europea	5.887,3	6.509,1	9.116,6	10,6	40,1
Altri Efta	294,1	310,0	598,9	5,4	93,2
Turchia	211,3	154,9	355,4	-26,7	129,4
Stati Uniti	596,9	680,8	780,7	14,1	14,7
Altri America Settent.	43,3	152,3	93,9	252,2	-38,3
Giappone	72,4	143,7	166,6	98,6	16,0
Australia e Nuova Zelanda	49,6	73,2	124,9	47,6	70,6
Repubbliche ex sovietiche	41,7	99,1	103,1	137,9	4,1
Polonia	390,0	358,4	495,9	-8,1	38,4
Resto Europa Centro-orient.	154,2	226,1	352,6	46,6	56,0
Medio-Oriente	244,1	500,3	530,6	105,0	6,1
Nic	197,8	252,0	368,5	27,4	46,2
Cina	130,5	122,9	111,9	-5,9	-8,9
Altri Oriente	51,9	61,6	130,5	18,7	112,0
Brasile	217,4	492,4	1.442,2	126,5	192,9
Altri America Latina	235,6	340,9	486,6	44,7	42,8
Africa	248,8	243,3	341,0	-2,2	40,2
Altri paesi minori	23,2	24,8	29,7	6,9	19,8
VERCELLI					
Unione Europea	1.004,3	1.135,5	1.359,2	13,1	19,7
Altri Efta	46,3	61,5	110,5	32,7	79,6
Turchia	20,0	24,2	58,2	20,8	140,9
Stati Uniti	79,6	120,0	217,1	50,8	80,8
Altri America Settent.	19,6	33,7	30,7	71,9	-8,9
Giappone	83,4	131,1	160,0	57,2	22,1
Australia e Nuova Zelanda	5,7	12,1	22,9	111,9	89,6
Repubbliche ex sovietiche	4,8	4,4	24,0	-6,5	441,4
Polonia	7,7	7,5	27,6	-2,9	268,5
Resto Europa Centro-orient.	32,2	33,9	88,4	5,2	160,8
Medio-Oriente	39,0	43,7	119,1	12,1	172,2
Nic	102,6	150,8	310,6	47,0	105,9
Cina	30,0	22,3	23,9	-25,7	7,1
Altri Oriente	14,2	23,5	55,8	64,9	137,9
Brasile	2,8	5,8	19,3	105,7	234,4
Altri America Latina	18,7	26,1	39,5	39,8	51,6
Africa	24,2	33,7	100,4	39,2	198,2
Altri paesi minori	4,3	4,4	53,7	2,1	1134,7



Segue: Tabella 6

	1993	1994	1995	Variazioni %	
				1994	1995
NOVARA					
Unione Europea	1.193,7	1.279,1	1.745,8	7,2	36,5
Altri Efta	158,5	184,6	227,4	16,4	23,2
Turchia	21,0	18,8	23,3	-10,4	24,1
Stati Uniti	110,1	134,5	101,0	22,2	-24,9
Altri America Settent.	23,9	23,5	19,7	-1,7	-16,1
Giappone	27,1	43,2	34,3	59,6	-20,7
Australia e Nuova Zelanda	10,8	19,1	15,1	77,1	-20,9
Repubbliche ex sovietiche	20,6	21,2	17,9	2,7	-15,5
Polonia	11,8	13,6	18,4	15,7	35,1
Resto Europa Centro-orient.	38,1	50,1	66,1	31,5	31,8
Medio-Oriente	87,3	82,1	99,8	-6,0	21,5
Nic	81,7	97,2	88,7	18,9	-8,7
Cina	91,1	84,2	31,4	-7,5	-62,7
Altri Oriente	35,1	30,9	67,0	-11,8	116,7
Brasile	6,1	7,1	25,1	16,5	255,0
Altri America Latina	36,9	38,4	42,8	4,1	11,4
Africa	40,5	37,5	67,5	-7,3	79,9
Altri paesi minori	6,4	9,8	6,4	53,4	-34,3
CUNEO					
Unione Europea	1.592,7	1.796,2	2.237,4	12,8	24,6
Altri Efta	50,1	50,7	70,2	1,3	38,4
Turchia	10,9	18,3	18,3	67,9	-0,3
Stati Uniti	99,2	144,9	163,8	46,0	13,1
Altri America Settent.	14,9	15,3	17,0	2,7	11,2
Giappone	15,2	26,9	33,0	76,8	23,0
Australia e Nuova Zelanda	13,7	17,4	38,2	26,7	119,8
Repubbliche ex sovietiche	16,7	22,8	48,8	36,5	114,5
Polonia	18,3	20,9	40,3	14,7	92,5
Resto Europa Centro-orient.	51,8	95,2	123,5	83,9	29,7
Medio-Oriente	64,8	60,5	79,3	-6,6	31,0
Nic	33,9	54,7	66,4	61,2	21,3
Cina	33,7	6,8	8,2	-79,9	21,1
Altri Oriente	12,2	11,7	13,8	-4,0	17,9
Brasile	4,8	16,8	122,8	248,7	629,1
Altri America Latina	45,8	77,5	83,8	69,4	8,1
Africa	55,0	45,3	76,4	-17,7	68,9
Altri paesi minori	6,4	5,3	9,0	-16,9	67,7



*Segue: Tabella 6*

	1993	1994	1995	Variazioni %	
				1994	1995
<b>ASTI</b>					
Unione Europea	332,9	346,8	444,0	4,2	28,0
Altri Efta	28,5	16,9	12,9	-40,6	-23,9
Turchia	6,6	6,9	1,5	3,9	-78,1
Stati Uniti	51,4	50,0	15,6	-2,7	-68,8
Altri America Settent.	4,3	3,4	1,5	-19,9	-57,6
Giappone	10,0	12,3	2,5	22,4	-79,5
Australia e Nuova Zelanda	8,4	6,1	4,3	-27,8	-29,2
Repubbliche ex sovietiche	25,2	24,8	37,7	-1,4	52,1
Polonia	9,9	9,1	6,8	-7,6	-26,1
Resto Europa Centro-orient.	24,7	29,7	14,2	20,1	-52,3
Medio-Oriente	48,3	49,2	9,0	1,8	-81,6
Nic	23,0	27,7	8,8	20,0	-68,4
Cina	8,2	12,6	2,6	54,3	-79,6
Altri Oriente	11,2	17,9	5,0	60,4	-72,1
Brasile	6,6	3,2	2,3	-52,1	-28,1
Altri America Latina	20,5	26,0	10,1	26,7	-61,2
Africa	51,5	21,3	13,6	-58,7	-36,0
Altri paesi minori	37,7	25,4	1,2	-32,5	-95,3
<b>ALESSANDRIA</b>					
Unione Europea	834,5	951,5	1.215,3	14,0	27,7
Altri Efta	71,1	97,5	102,7	37,1	5,3
Turchia	14,8	17,6	25,6	18,4	45,7
Stati Uniti	88,5	86,5	103,1	-2,2	19,2
Altri America Settent.	3,5	7,8	5,1	126,2	-34,8
Giappone	23,4	25,7	44,6	9,6	73,7
Australia e Nuova Zelanda	5,8	5,2	7,3	-10,1	39,7
Repubbliche ex sovietiche	7,7	19,0	19,9	148,3	4,5
Polonia	23,6	27,1	25,9	14,7	-4,3
Resto Europa Centro-orient.	26,6	42,6	66,5	60,0	56,1
Medio-Oriente	82,1	87,8	108,4	6,9	23,5
Nic	28,3	34,5	32,4	21,7	-5,9
Cina	9,0	2,2	11,0	-75,5	396,8
Altri Oriente	5,8	24,1	22,2	318,6	-7,9
Brasile	10,9	8,1	29,1	-25,7	260,4
Altri America Latina	14,1	29,6	34,4	109,6	16,0
Africa	16,6	20,5	27,2	23,3	32,9
Altri paesi minori	8,0	9,4	10,6	16,6	13,4



*Tabella 7. Esportazioni delle province verso l'Unione Europea (I semestre)  
(miliardi di lire correnti)*

	1993	1994	1995	Variazione %	
				1994	1995
TORINO					
Totale	5.887,310	6.509,090	9.116,540	10,6	40,1
Francia	1.657,570	1.791,540	2.589,160	8,1	44,5
Belgio e Luss.	270,310	319,540	418,520	18,2	31,0
Paesi Bassi	217,730	227,830	435,950	4,6	91,3
Germania	1.746,820	1.734,660	2.592,160	-0,7	49,4
Regno Unito	720,570	889,560	1.175,300	23,5	32,1
Irlanda	19,250	27,990	35,640	45,4	27,3
Danimarca	68,830	143,350	162,660	108,3	13,5
Grecia	137,240	168,430	188,920	22,7	12,2
Portogallo	237,340	223,050	213,630	-6,0	-4,2
Spagna	513,890	619,640	840,760	20,6	35,7
Svezia	82,170	96,450	129,850	17,4	34,6
Finlandia	33,030	50,960	54,400	54,3	6,8
Austria	182,560	216,090	279,590	18,4	29,4
VERCELLI					
Totale	1.004,250	1.135,520	1.359,250	13,1	19,7
Francia	223,380	260,680	311,260	16,7	19,4
Belgio e Luss.	57,120	65,050	82,690	13,9	27,1
Paesi Bassi	25,720	22,970	31,500	-10,7	37,1
Germania	380,830	425,580	517,990	11,8	21,7
Regno Unito	122,600	142,660	170,860	16,4	19,8
Irlanda	5,400	4,590	6,080	-15,0	32,5
Danimarca	6,630	9,010	11,920	35,9	32,3
Grecia	28,790	31,250	34,860	8,5	11,6
Portogallo	54,070	46,390	42,880	-14,2	-7,6
Spagna	71,960	91,620	89,960	27,3	-1,8
Svezia	6,630	7,840	20,170	18,3	157,3
Finlandia	2,480	4,600	7,790	85,5	69,3
Austria	18,640	23,280	31,290	24,9	34,4
NOVARA					
Totale	1.193,680	1.279,057	1.745,840	7,2	36,5
Francia	312,970	323,720	455,680	3,4	40,8
Belgio e Luss.	67,010	69,040	91,830	3,0	33,0
Paesi Bassi	58,410	69,980	87,920	19,8	25,6
Germania	410,280	433,280	582,820	5,6	34,5
Regno Unito	151,660	155,250	199,030	2,4	28,2
Irlanda	4,600	4,870	6,680	5,9	37,2
Danimarca	10,750	12,470	17,560	16,0	40,8
Grecia	45,470	50,680	67,150	11,5	32,5
Portogallo	24,770	26,900	37,960	8,6	41,1
Spagna	66,150	80,420	114,020	21,6	41,8
Svezia	5,627	9,524	16,790	69,3	76,3
Finlandia	2,928	6,166	8,540	110,6	38,5
Austria	33,055	36,757	59,860	11,2	62,9





Segue: Tabella 7

	1993	1994	1995	Variazione %	
				1994	1995
<b>CUNEO</b>					
Totale	1.592,729	1.796,161	2.237,450	12,8	24,6
Francia	538,656	536,324	679,850	-0,4	26,8
Belgio e Luss.	93,339	128,741	176,590	37,9	37,2
Paesi Bassi	80,995	93,609	96,290	15,6	2,9
Germania	430,438	512,142	653,380	19,0	27,6
Regno Unito	142,069	162,794	206,400	14,6	26,8
Irlanda	12,338	12,845	12,810	4,1	-0,3
Danimarca	18,437	27,540	24,220	49,4	-12,1
Grecia	35,346	36,430	51,340	3,1	40,9
Portogallo	26,914	33,047	32,790	22,8	-0,8
Spagna	147,709	175,844	218,710	19,0	24,4
Svezia	13,147	15,646	21,540	19,0	37,7
Finlandia	5,717	16,913	12,840	195,8	-24,1
Austria	47,624	44,286	50,690	-7,0	14,5
<b>ASTI</b>					
Totale	332,852	346,752	443,990	-- 4,2	28,0
Francia	124,763	136,159	187,070	9,1	37,4
Belgio e Luss.	7,743	8,310	10,760	7,3	29,5
Paesi Bassi	10,603	11,380	12,710	7,3	11,7
Germania	79,277	82,737	102,800	4,4	24,2
Regno Unito	42,642	45,686	58,260	7,1	27,5
Irlanda	0,343	0,228	0,400	-33,5	75,4
Danimarca	2,678	3,153	3,630	17,7	15,1
Grecia	7,470	4,659	9,090	-37,6	95,1
Portogallo	6,616	5,350	6,310	-19,1	17,9
Spagna	21,077	25,748	33,550	22,2	30,3
Svezia	6,393	5,639	6,350	-11,8	12,6
Finlandia	2,432	2,083	4,700	-14,4	125,6
Austria	20,815	15,620	8,360	-25,0	-46,5
<b>ALESSANDRIA</b>					
Totale	834,545	951,530	1.215,320	14,0	27,7
Francia	255,738	312,906	381,780	22,4	22,0
Belgio e Luss.	47,369	49,316	70,870	4,1	43,7
Paesi Bassi	24,073	35,942	53,880	49,3	49,9
Germania	244,785	239,198	319,940	-2,3	33,8
Regno Unito	70,277	88,570	94,450	26,0	6,6
Irlanda	7,080	13,983	9,620	97,5	-31,2
Danimarca	12,575	13,439	18,900	6,9	40,6
Grecia	28,645	34,286	39,520	19,7	15,3
Portogallo	24,846	19,724	29,080	-20,6	47,4
Spagna	79,891	94,712	129,110	18,6	36,3
Svezia	9,134	12,451	17,770	36,3	42,7
Finlandia	4,498	6,946	9,640	54,4	38,8
Austria	25,634	30,057	40,760	17,3	35,6

Fonte: elaborazioni su dati Istat



**Tabella 8. Esportazioni nelle province piemontesi per settore (I semestre 1995)**  
(miliardi di lire correnti)

	Torino	Vercelli	Novara	Cuneo	Asti	Alessandr.	Biella	Verbania	PIEMONTE
<b>VALORI ASSOLUTI</b>									
Agricoltura, silv. e pesca	20,51	21,94	2,76	104,62	0,64	9,22	10,27	1,14	171,10
Prodotti energetici	32,64	0,05	49,42	0,01	0,03	1,73	0,24	0,02	84,14
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	513,04	2,87	99,79	108,74	31,68	194,21	13,41	1,54	965,28
Minerali e prod. a base di min. non met.	251,61	45,90	90,56	119,40	32,17	304,05	6,57	7,26	857,52
Prodotti chimici e farmaceutici	434,11	99,08	359,59	253,30	12,88	254,63	41,33	3,39	1.458,30
Prodotti in metallo e macchine	4.938,39	354,71	1.166,09	422,43	275,65	648,39	494,10	18,66	8.318,42
Mezzi di trasporto	7.200,30	47,42	91,29	358,55	67,83	71,97	14,88	1,40	7.853,64
Prodotti alimentari, bevande e tab.	259,08	185,62	86,58	835,77	125,46	113,76	8,31	0,85	1.615,43
Prodotti tessili e dell'abb., pelli e calz.	613,69	988,16	535,30	398,66	14,79	79,26	322,98	2,27	2.955,10
Carta, cartotecnica, stampa ed editoria	439,60	31,13	54,22	207,50	1,81	7,25	4,88	0,15	746,53
Legno, gomma ed altri prod. industriali	926,79	70,20	122,03	441,34	30,42	206,78	56,93	3,42	1.857,91
<b>TOTALE</b>	<b>15.629,76</b>	<b>1.847,08</b>	<b>2.657,63</b>	<b>3.250,32</b>	<b>593,36</b>	<b>1.891,25</b>	<b>973,89</b>	<b>40,08</b>	<b>26.883,37</b>
<b>PERCENTUALE (SETTORE = 100)</b>									
Agricoltura, silv. e pesca	12,0	12,8	1,6	61,1	0,4	5,4	6,0	0,7	100,0
Prodotti energetici	38,8	0,1	58,7	0,0	0,0	2,1	0,3	0,0	100,0
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	53,1	0,3	10,3	11,3	3,3	20,1	1,4	0,2	100,0
Minerali e prod. a base di min. non met.	29,3	5,4	10,6	13,9	3,8	35,5	0,8	0,8	100,0
Prodotti chimici e farmaceutici	29,3	6,8	24,7	17,4	0,9	17,5	2,8	0,2	100,0
Prodotti in metallo e macchine	59,4	4,3	14,0	5,1	3,3	7,8	5,9	0,2	100,0
Mezzi di trasporto	91,7	0,6	1,2	4,6	0,9	0,9	0,2	0,0	100,0
Prodotti alimentari, bevande e tab.	16,0	11,5	5,4	51,7	7,8	7,0	0,5	0,1	100,0
Prodotti tessili e dell'abb., pelli e calz.	20,8	33,4	18,1	13,5	0,5	2,7	10,9	0,1	100,0
Carta, cartotecnica, stampa ed editoria	58,9	4,2	7,3	27,8	0,2	1,0	0,7	0,0	100,0
Legno, gomma ed altri prod. industriali	49,9	3,8	6,6	23,8	1,6	11,1	3,1	0,2	100,0
<b>TOTALE</b>	<b>58,1</b>	<b>6,9</b>	<b>9,9</b>	<b>12,1</b>	<b>2,2</b>	<b>7,0</b>	<b>3,6</b>	<b>0,1</b>	<b>100,0</b>
<b>PERCENTUALE (PROVINCIA = 100)</b>									
Agricoltura, silv. e pesca	0,1	1,2	0,1	3,2	0,1	0,5	1,1	2,8	0,6
Prodotti energetici	0,2	0,0	1,9	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	3,3	0,2	3,8	3,3	5,3	10,3	1,4	3,8	3,6
Minerali e prod. a base di min. non met.	1,6	2,5	3,4	3,7	5,4	16,1	0,7	18,1	3,2
Prodotti chimici e farmaceutici	2,8	5,4	13,5	7,8	2,2	13,5	4,2	8,5	5,4
Prodotti in metallo e macchine	31,6	19,2	43,9	13,0	46,5	34,3	50,7	46,5	30,9
Mezzi di trasporto	46,1	2,6	3,4	11,0	11,4	3,8	1,5	3,5	29,2
Prodotti alimentari, bevande e tab.	1,7	10,0	3,3	25,7	21,1	6,0	0,9	2,1	6,0
Prodotti tessili e dell'abb., pelli e calz.	3,9	53,5	20,1	12,3	2,5	4,2	33,2	5,7	11,0
Carta, cartotecnica, stampa ed editoria	2,8	1,7	2,0	6,4	0,3	0,4	0,5	0,4	2,8
Legno, gomma ed altri prod. industriali	5,9	3,8	4,6	13,6	5,1	10,9	5,8	8,5	6,9
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni su dati Istat



Tabella 9. Esportazioni delle province piemontesi per area geografica (I semestre 1995)  
(miliardi di lire correnti)

	Torino	Vercelli	Novara	Cuneo	Asti	Aless.	Biella	Verbania	Piemonte
<b>VALORI ASSOLUTI</b>									
Unione Europea	9.116,55	1.186,81	1.722,75	2.237,44	443,98	1.215,34	172,44	23,08	16.118,39
Altri Efta	598,89	49,29	213,47	70,18	12,86	102,65	61,19	13,91	1.122,44
Turchia	355,37	32,24	23,30	18,28	1,50	25,62	25,93	0,02	482,26
Stati Uniti	780,69	93,42	100,74	163,84	15,61	103,06	123,67	0,25	1.381,28
Altri America Settent.	93,94	19,91	19,68	17,03	1,45	5,09	10,77	0,00	167,87
Giappone	166,63	118,49	34,11	33,04	2,51	44,62	41,52	0,16	441,08
Australia e Nuova Zelanda	124,89	14,98	15,04	38,23	4,29	7,33	7,92	0,04	212,72
Repubbliche ex sovietiche	103,14	2,94	16,46	48,83	37,74	19,88	21,10	1,43	251,52
Polonia	495,87	11,24	18,32	40,31	6,75	25,92	16,36	0,08	614,85
Resto Europa Centro-orient.	352,63	39,95	65,79	123,51	14,17	66,46	48,45	0,26	711,22
Medio-Oriente	530,62	66,03	99,45	79,25	9,02	108,42	53,05	0,36	946,20
Nic	368,53	106,23	88,56	66,40	8,75	32,43	204,36	0,13	875,39
Cina	111,91	16,11	31,43	8,19	2,58	10,95	7,78	0,00	188,95
Altri Oriente	130,53	18,41	66,92	13,77	4,99	22,20	37,41	0,07	294,31
Brasile	1.442,23	4,85	24,97	122,82	2,27	29,09	14,48	0,13	1.640,84
Altri America Latina	486,64	16,63	42,76	83,81	10,08	34,37	22,92	0,09	697,29
Africa	340,99	45,62	67,47	76,42	13,60	27,22	54,79	0,05	626,16
Altri paesi minori	29,71	3,96	6,41	8,95	1,19	10,60	49,75	0,03	110,60
TOTALE	15.629,76	1.847,11	2.657,63	3.250,30	593,34	1.891,25	973,90	40,08	26.883,37
<b>PERCENTUALE (AREA GEOGRAFICA = 100)</b>									
Unione Europea	56,6	7,4	10,7	13,9	2,8	7,5	1,1	0,1	100,0
Altri Efta	53,4	4,4	19,0	6,3	1,1	9,1	5,5	1,2	100,0
Turchia	73,7	6,7	4,8	3,8	0,3	5,3	5,4	0,0	100,0
Stati Uniti	56,5	6,8	7,3	11,9	1,1	7,5	9,0	0,0	100,0
Altri America Settent.	56,0	11,9	11,7	10,1	0,9	3,0	6,4	0,0	100,0
Giappone	37,8	26,9	7,7	7,5	0,6	10,1	9,4	0,0	100,0
Australia e Nuova Zelanda	58,7	7,0	7,1	18,0	2,0	3,4	3,7	0,0	100,0
Repubbliche ex sovietiche	41,0	1,2	6,5	19,4	15,0	7,9	8,4	0,6	100,0
Polonia	80,6	1,8	3,0	6,6	1,1	4,2	2,7	0,0	100,0
Resto Europa Centro-orient.	49,6	5,6	9,3	17,4	2,0	9,3	6,8	0,0	100,0
Medio-Oriente	56,1	7,0	10,5	8,4	1,0	11,5	5,6	0,0	100,0
Nic	42,1	12,1	10,1	7,6	1,0	3,7	23,3	0,0	100,0
Cina	59,2	8,5	16,6	4,3	1,4	5,8	4,1	0,0	100,0
Altri Oriente	44,4	6,3	22,7	4,7	1,7	7,5	12,7	0,0	100,0
Brasile	87,9	0,3	1,5	7,5	0,1	1,8	0,9	0,0	100,0
Altri America Latina	69,8	2,4	6,1	12,0	1,4	4,9	3,3	0,0	100,0
Africa	54,5	7,3	10,8	12,2	2,2	4,3	8,8	0,0	100,0
Altri paesi minori	26,9	3,6	5,8	8,1	1,1	9,6	45,0	0,0	100,0
TOTALE	58,1	6,9	9,9	12,1	2,2	7,0	3,6	0,1	100,0
<b>PERCENTUALE (PROVINCIA = 100)</b>									
Unione Europea	58,3	64,3	64,8	68,8	74,8	64,3	17,7	57,6	60,0
Altri Efta	3,8	2,7	8,0	2,2	2,2	5,4	6,3	34,7	4,2
Turchia	2,3	1,7	0,9	0,6	0,3	1,4	2,7	0,0	1,8
Stati Uniti	5,0	5,1	3,8	5,0	2,6	5,4	12,7	0,6	5,1
Altri America Settent.	0,6	1,1	0,7	0,5	0,2	0,3	1,1	0,0	0,6
Giappone	1,1	6,4	1,3	1,0	0,4	2,4	4,3	0,4	1,6
Australia e Nuova Zelanda	0,8	0,8	0,6	1,2	0,7	0,4	0,8	0,1	0,8
Repubbliche ex sovietiche	0,7	0,2	0,6	1,5	6,4	1,1	2,2	3,6	0,9
Polonia	3,2	0,6	0,7	1,2	1,1	1,4	1,7	0,2	2,3
Resto Europa Centro-orient.	2,3	2,2	2,5	3,8	2,4	3,5	5,0	0,6	2,6
Medio-Oriente	3,4	3,6	3,7	2,4	1,5	5,7	5,4	0,9	3,5
Nic	2,4	5,8	3,3	2,0	1,5	1,7	21,0	0,3	3,3
Cina	0,7	0,9	1,2	0,3	0,4	0,6	0,8	0,0	0,7
Altri Oriente	0,8	1,0	2,5	0,4	0,8	1,2	3,8	0,2	1,1
Brasile	9,2	0,3	0,9	3,8	0,4	1,5	1,5	0,3	6,1
Altri America Latina	3,1	0,9	1,6	2,6	1,7	1,8	2,4	0,2	2,6
Africa	2,2	2,5	2,5	2,4	2,3	1,4	5,6	0,1	2,3
Altri paesi minori	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2	0,6	5,1	0,1	0,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni su dati Istat



Tabella 10. Esportazioni delle province piemontesi nell'Unione Europea (I semestre 1995)  
(miliardi di lire correnti)

	Torino	Vercelli	Novara	Cuneo	Asti	Aless.	Biella	Verbania	PIEMONTE
VALORI ASSOLUTI									
Francia	2.589,16	271,16	451,10	679,85	187,07	381,78	40,10	4,58	4.604,80
Belgio e Luss.	418,52	72,69	90,86	176,59	10,76	70,87	10,00	0,97	851,26
Paesi Bassi	435,95	28,99	87,16	96,29	12,71	53,88	2,51	0,76	718,25
Germania	2.592,16	445,87	571,81	653,38	102,80	319,94	72,12	11,01	4.769,10
Regno Unito	1.175,30	154,55	196,94	206,40	58,26	94,46	16,31	2,09	1.904,31
Irlanda	35,64	4,39	6,48	12,81	0,40	9,62	1,68	0,20	71,22
Danimarca	162,66	11,09	17,45	24,22	3,63	18,90	0,84	0,11	238,90
Grecia	188,92	29,98	66,68	51,34	9,09	39,52	4,89	0,47	390,88
Portogallo	213,63	34,39	37,68	32,79	6,31	29,08	8,50	0,28	362,66
Spagna	840,76	79,99	112,47	218,71	33,55	129,12	9,97	1,55	1.426,12
Svezia	129,85	18,32	16,64	21,54	6,35	17,77	1,85	0,15	212,48
Finlandia	54,40	7,49	8,45	12,84	4,70	9,64	0,30	0,09	97,90
Austria	279,59	27,91	59,04	50,69	8,36	40,76	3,38	0,82	470,55
Unione Europea	9.116,54	1.186,82	1.722,76	2.237,45	443,99	1.215,34	172,44	23,08	16.118,42
PERCENTUALE (PAESI = 100)									
Francia	56,2	5,9	9,8	14,8	4,1	8,3	0,9	0,1	100,0
Belgio e Luss.	49,2	8,5	10,7	20,7	1,3	8,3	1,2	0,1	100,0
Paesi Bassi	60,7	4,0	12,1	13,4	1,8	7,5	0,3	0,1	100,0
Germania	54,4	9,3	12,0	13,7	2,2	6,7	1,5	0,2	100,0
Regno Unito	61,7	8,1	10,3	10,8	3,1	5,0	0,9	0,1	100,0
Irlanda	50,0	6,2	9,1	18,0	0,6	13,5	2,4	0,3	100,0
Danimarca	68,1	4,6	7,3	10,1	1,5	7,9	0,4	0,0	100,0
Grecia	48,3	7,7	17,1	13,1	2,3	10,1	1,3	0,1	100,0
Portogallo	58,9	9,5	10,4	9,0	1,7	8,0	2,3	0,1	100,0
Spagna	59,0	5,6	7,9	15,3	2,4	9,1	0,7	0,1	100,0
Svezia	61,1	8,6	7,8	10,1	3,0	8,4	0,9	0,1	100,0
Finlandia	55,6	7,7	8,6	13,1	4,8	9,8	0,3	0,1	100,0
Austria	59,4	5,9	12,5	10,8	1,8	8,7	0,7	0,2	100,0
Unione Europea	56,6	7,4	10,7	13,9	2,8	7,5	1,1	0,1	100,0
PERCENTUALE (PROVINCIA = 100)									
Francia	28,4	22,8	26,2	30,4	42,1	31,4	23,3	19,8	28,6
Belgio e Luss.	4,6	6,1	5,3	7,9	2,4	5,8	5,8	4,2	5,3
Paesi Bassi	4,8	2,4	5,1	4,3	2,9	4,4	1,5	3,3	4,5
Germania	28,4	37,6	33,2	29,2	23,2	26,3	41,8	47,7	29,6
Regno Unito	12,9	13,0	11,4	9,2	13,1	7,8	9,5	9,0	11,8
Irlanda	0,4	0,4	0,4	0,6	0,1	0,8	1,0	0,9	0,4
Danimarca	1,8	0,9	1,0	1,1	0,8	1,6	0,5	0,5	1,5
Grecia	2,1	2,5	3,9	2,3	2,0	3,3	2,8	2,0	2,4
Portogallo	2,3	2,9	2,2	1,5	1,4	2,4	4,9	1,2	2,2
Spagna	9,2	6,7	6,5	9,8	7,6	10,6	5,8	6,7	8,8
Svezia	1,4	1,5	1,0	1,0	1,4	1,5	1,1	0,7	1,3
Finlandia	0,6	0,6	0,5	0,6	1,1	0,8	0,2	0,4	0,6
Austria	3,1	2,4	3,4	2,3	1,9	3,4	2,0	3,5	2,9
Unione Europea	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni su dati Istat



TABLE 1. *Estimated and Observed Annual Depositions of Selected Air Pollutants in the United States, 1980-1990*

Pollutant	Unit	Observed	Estimated	Observed	Estimated	Observed	Estimated	Observed	Estimated
Year	Area	Area	Area	Area	Area	Area	Area	Area	Area
1980	1980	1980	1980	1980	1980	1980	1980	1980	1980
1981	1981	1981	1981	1981	1981	1981	1981	1981	1981
1982	1982	1982	1982	1982	1982	1982	1982	1982	1982
1983	1983	1983	1983	1983	1983	1983	1983	1983	1983
1984	1984	1984	1984	1984	1984	1984	1984	1984	1984
1985	1985	1985	1985	1985	1985	1985	1985	1985	1985
1986	1986	1986	1986	1986	1986	1986	1986	1986	1986
1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987
1988	1988	1988	1988	1988	1988	1988	1988	1988	1988
1989	1989	1989	1989	1989	1989	1989	1989	1989	1989
1990	1990	1990	1990	1990	1990	1990	1990	1990	1990
1991	1991	1991	1991	1991	1991	1991	1991	1991	1991
1992	1992	1992	1992	1992	1992	1992	1992	1992	1992
1993	1993	1993	1993	1993	1993	1993	1993	1993	1993
1994	1994	1994	1994	1994	1994	1994	1994	1994	1994
1995	1995	1995	1995	1995	1995	1995	1995	1995	1995
1996	1996	1996	1996	1996	1996	1996	1996	1996	1996
1997	1997	1997	1997	1997	1997	1997	1997	1997	1997
1998	1998	1998	1998	1998	1998	1998	1998	1998	1998
1999	1999	1999	1999	1999	1999	1999	1999	1999	1999
2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000
2001	2001	2001	2001	2001	2001	2001	2001	2001	2001
2002	2002	2002	2002	2002	2002	2002	2002	2002	2002
2003	2003	2003	2003	2003	2003	2003	2003	2003	2003
2004	2004	2004	2004	2004	2004	2004	2004	2004	2004
2005	2005	2005	2005	2005	2005	2005	2005	2005	2005
2006	2006	2006	2006	2006	2006	2006	2006	2006	2006
2007	2007	2007	2007	2007	2007	2007	2007	2007	2007
2008	2008	2008	2008	2008	2008	2008	2008	2008	2008
2009	2009	2009	2009	2009	2009	2009	2009	2009	2009
2010	2010	2010	2010	2010	2010	2010	2010	2010	2010
2011	2011	2011	2011	2011	2011	2011	2011	2011	2011
2012	2012	2012	2012	2012	2012	2012	2012	2012	2012
2013	2013	2013	2013	2013	2013	2013	2013	2013	2013
2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014
2015	2015	2015	2015	2015	2015	2015	2015	2015	2015
2016	2016	2016	2016	2016	2016	2016	2016	2016	2016
2017	2017	2017	2017	2017	2017	2017	2017	2017	2017
2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018
2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019
2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020

Source: U.S. Environmental Protection Agency, 2020.



Tabella 11. Esportazioni del Piemonte nella Unione Europea (dati annuali)

	Valori assoluti (mld. lire correnti)					Quote %				
	1985	1988	1990	1992	1994	1985	1988	1990	1992	1994
TOTALE	18.950,36	24.764,04	28.589,38	30.218,26	40.047,03	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PAESI TERZI	7.696,69	8.124,49	8.897,79	9.700,18	15.265,79	40,6	32,8	31,1	32,1	38,1
UE (15)	11.253,68	16.639,54	19.691,58	20.518,07	24.781,24	59,4	67,2	68,9	67,9	61,9
UE (12)	10.577,51	15.757,47	18.693,03	19.607,63	23.595,21	55,8	63,6	65,4	64,9	58,9
UE (3 NUOVI)	676,17	882,07	998,55	910,44	1.186,03	3,6	3,6	3,5	3,0	3,0
Francia	3.929,53	5.393,82	6.091,24	6.126,89	7.096,93	20,7	21,8	21,3	20,3	17,7
Belgio e Luss.	634,13	1.017,74	1.170,74	1.053,46	1.332,42	3,3	4,1	4,1	3,5	3,3
Paesi Bassi	342,57	536,97	724,12	923,46	970,18	1,8	2,2	2,5	3,1	2,4
Germania	3.103,05	4.154,77	5.421,58	5.959,78	6.973,46	16,4	16,8	19,0	19,7	17,4
Regno Unito	1.637,93	2.465,08	2.356,63	2.289,63	3.102,17	8,6	10,0	8,2	7,6	7,7
Irlanda	43,11	52,33	71,00	68,51	114,55	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3
Danimarca	187,01	184,17	194,60	243,85	442,57	1,0	0,7	0,7	0,8	1,1
Grecia	202,06	284,35	398,56	445,31	658,12	1,1	1,1	1,4	1,5	1,6
Portogallo	122,53	447,57	559,57	678,91	678,89	0,6	1,8	2,0	2,2	1,7
Spagna	375,59	1.220,67	1.704,99	1.817,83	2.225,92	2,0	4,9	6,0	6,0	5,6
Svezia	246,22	315,73	319,98	234,91	295,31	1,3	1,3	1,1	0,8	0,7
Finlandia	99,15	146,73	144,64	96,48	173,52	0,5	0,6	0,5	0,3	0,4
Austria	330,80	419,61	533,93	579,05	717,20	1,7	1,7	1,9	1,9	1,8

Fonte: elaborazioni su dati Istat



*Tabella 12. Esportazioni delle province piemontesi nell'Unione Europea  
(dati annuali)*

	TORINO				
	1985	1988	1990	1992	1994
TOTALE	11.542,37	15.091,00	17.055,30	16.962,97	22.261,77
PAESI TERZI	4.591,90	4.876,48	5.036,86	4.988,19	8.708,53
UE (15)	6.950,47	10.214,52	12.018,44	11.974,78	13.553,24
UE (12)	6.488,77	9.600,72	11.348,78	11.422,50	12.840,40
UE (3 NUOVI)	461,70	613,80	669,66	552,28	712,84
Francia	2.414,41	3.314,54	3.664,54	3.706,22	3.972,59
Belgio e Luss.	392,03	603,93	698,28	578,42	661,90
Paesi Bassi	201,15	297,05	387,40	522,50	496,97
Germania	1.823,28	2.382,87	3.225,18	3.308,36	3.487,78
Regno Unito	1.061,42	1.550,23	1.461,88	1.311,57	1.836,25
Irlanda	26,37	25,26	37,57	27,85	51,69
Danimarca	129,47	116,60	117,47	143,77	315,86
Grecia	88,25	129,17	221,80	221,85	331,99
Portogallo	81,10	323,56	396,27	461,81	416,82
Spagna	271,29	857,51	1.138,39	1.140,15	1.268,55
Svezia	185,02	231,16	219,24	160,52	191,60
Finlandia	75,05	112,39	104,52	61,60	97,95
Austria	201,63	270,25	345,90	330,16	423,29
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PAESI TERZI	39,8	32,3	29,5	29,4	39,1
UE (15)	60,2	67,7	70,5	70,6	60,9
UE (12)	56,2	63,6	66,5	67,3	57,7
UE (3 NUOVI)	4,0	4,1	3,9	3,3	3,2
Francia	20,9	22,0	21,5	21,8	17,8
Belgio e Luss.	3,4	4,0	4,1	3,4	3,0
Paesi Bassi	1,7	2,0	2,3	3,1	2,2
Germania	15,8	15,8	18,9	19,5	15,7
Regno Unito	9,2	10,3	8,6	7,7	8,2
Irlanda	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Danimarca	1,1	0,8	0,7	0,8	1,4
Grecia	0,8	0,9	1,3	1,3	1,5
Portogallo	0,7	2,1	2,3	2,7	1,9
Spagna	2,4	5,7	6,7	6,7	5,7
Svezia	1,6	1,5	1,3	0,9	0,9
Finlandia	0,7	0,7	0,6	0,4	0,4
Austria	1,7	1,8	2,0	1,9	1,9



Segue: Tabella 12.

	VERCELLI				
	1985	1988	1990	1992	1994
TOTALE	1.582,86	2.003,53	2.713,42	2.575,32	3.591,24
PAESI TERZI	574,80	633,16	835,09	862,93	1.401,50
UE (15)	1.008,06	1.370,37	1.878,33	1.712,39	2.189,74
UE (12)	944,36	1.317,73	1.801,59	1.658,17	2.117,25
UE (3 NUOVI)	63,70	52,64	76,74	54,22	72,49
Francia	312,53	478,33	646,70	488,84	501,42
Belgio e Luss.	72,78	102,26	148,97	112,16	126,39
Paesi Bassi	26,02	33,51	64,63	55,68	47,06
Germania	352,51	365,00	518,66	584,40	824,51
Regno Unito	103,62	183,60	229,04	203,84	282,43
Irlanda	2,93	6,09	7,04	5,64	9,35
Danimarca	17,03	10,79	12,74	13,71	19,77
Grecia	23,42	33,96	26,73	36,84	62,34
Portogallo	10,27	46,65	54,57	69,43	86,31
Spagna	23,25	57,54	92,51	87,63	157,67
Svezia	20,21	14,79	34,04	14,27	17,18
Finlandia	7,13	8,04	6,24	4,39	10,12
Austria	36,36	29,81	36,46	35,56	45,19
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PAESI TERZI	36,3	31,6	30,8	33,5	39,0
UE (15)	63,7	68,4	69,2	66,5	61,0
UE (12)	59,7	65,8	66,4	64,4	59,0
UE (3 NUOVI)	4,0	2,6	2,8	2,1	2,0
Francia	19,7	23,9	23,8	19,0	14,0
Belgio e Luss.	4,6	5,1	5,5	4,4	3,5
Paesi Bassi	1,6	1,7	2,4	2,2	1,3
Germania	22,3	18,2	19,1	22,7	23,0
Regno Unito	6,5	9,2	8,4	7,9	7,9
Irlanda	0,2	0,3	0,3	0,2	0,3
Danimarca	1,1	0,5	0,5	0,5	0,6
Grecia	1,5	1,7	1,0	1,4	1,7
Portogallo	0,6	2,3	2,0	2,7	2,4
Spagna	1,5	2,9	3,4	3,4	4,4
Svezia	1,3	0,7	1,3	0,6	0,5
Finlandia	0,5	0,4	0,2	0,2	0,3
Austria	2,3	1,5	1,3	1,4	1,3



Segue: Tabella 12.

	NOVARA				
	1985	1988	1990	1992	1994
TOTALE	1.544,68	2.016,35	2.657,29	3.075,19	4.438,15
PAESI TERZI	619,91	758,18	1.024,79	1.210,27	1.748,51
UE (15)	924,77	1.258,17	1.632,50	1.864,92	2.689,64
UE (12)	886,48	1.207,91	1.562,16	1.783,71	2.578,34
UE (3 NUOVI)	38,29	50,26	70,34	81,21	111,30
Francia	295,02	391,18	469,77	480,79	660,62
Belgio e Luss.	46,15	77,00	97,60	119,70	144,27
Paesi Bassi	34,88	48,27	72,86	92,06	154,65
Germania	269,41	326,05	485,68	598,03	899,49
Regno Unito	152,71	205,09	226,00	238,37	335,61
Irlanda	3,00	3,42	4,21	4,95	10,29
Danimarca	13,25	9,52	12,90	16,08	27,75
Grecia	38,77	44,62	57,04	-67,33	105,66
Portogallo	6,54	24,89	26,26	36,11	57,03
Spagna	26,75	77,88	109,84	130,29	182,97
Svezia	11,21	17,96	23,61	16,06	21,53
Finlandia	5,06	6,39	8,81	5,92	11,43
Austria	22,03	25,90	37,92	59,23	78,34
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PAESI TERZI	40,1	37,6	38,6	39,4	39,4
UE (15)	59,9	62,4	61,4	60,6	60,6
UE (12)	57,4	59,9	58,8	58,0	58,1
UE (3 NUOVI)	2,5	2,5	2,6	2,6	2,5
Francia	19,1	19,4	17,7	15,6	14,9
Belgio e Luss.	3,0	3,8	3,7	3,9	3,3
Paesi Bassi	2,3	2,4	2,7	3,0	3,5
Germania	17,4	16,2	18,3	19,4	20,3
Regno Unito	9,9	10,2	8,5	7,8	7,6
Irlanda	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Danimarca	0,9	0,5	0,5	0,5	0,6
Grecia	2,5	2,2	2,1	2,2	2,4
Portogallo	0,4	1,2	1,0	1,2	1,3
Spagna	1,7	3,9	4,1	4,2	4,1
Svezia	0,7	0,9	0,9	0,5	0,5
Finlandia	0,3	0,3	0,3	0,2	0,3
Austria	1,4	1,3	1,4	1,9	1,8





Segue: Tabella 12.

	CUNEO				
	1985	1988	1990	1992	1994
TOTALE	1.791,58	2.216,53	2.679,78	3.546,31	5.195,39
PAESI TERZI	640,55	542,86	691,47	914,40	1.456,67
UE (15)	1.151,03	1.673,67	1.988,31	2.631,91	3.738,72
UE (12)	1.095,08	1.600,17	1.905,71	2.526,27	3.588,00
UE (3 NUOVI)	55,95	73,50	82,60	105,64	150,72
Francia	445,53	576,97	663,58	796,64	1.100,58
Belgio e Luss.	64,52	84,65	121,32	136,06	266,28
Paesi Bassi	41,11	76,20	92,61	136,21	176,59
Germania	305,95	469,66	537,38	788,99	1.094,35
Regno Unito	152,47	204,93	197,14	258,62	364,29
Irlanda	7,81	8,73	13,20	16,57	22,32
Danimarca	19,07	29,30	31,22	35,40	48,55
Grecia	32,78	26,99	43,12	47,41	82,54
Portogallo	5,89	25,08	47,47	51,77	65,64
Spagna	19,94	97,66	158,67	258,60	366,86
Svezia	14,71	21,22	18,83	22,85	29,46
Finlandia	7,13	9,32	12,62	10,46	38,13
Austria	34,11	42,96	51,15	72,33	83,13
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PAESI TERZI	35,8	24,5	25,8	25,8	28,0
UE (15)	64,2	75,5	74,2	74,2	72,0
UE (12)	61,1	72,2	71,1	71,2	69,1
UE (3 NUOVI)	3,1	3,3	3,1	3,0	2,9
Francia	24,9	26,0	24,8	22,5	21,2
Belgio e Luss.	3,6	3,8	4,5	3,8	5,1
Paesi Bassi	2,3	3,4	3,5	3,8	3,4
Germania	17,1	21,2	20,1	22,2	21,1
Regno Unito	8,5	9,2	7,4	7,3	7,0
Irlanda	0,4	0,4	0,5	0,5	0,4
Danimarca	1,1	1,3	1,2	1,0	0,9
Grecia	1,8	1,2	1,6	1,3	1,6
Portogallo	0,3	1,1	1,8	1,5	1,3
Spagna	1,1	4,4	5,9	7,3	7,1
Svezia	0,8	1,0	0,7	0,6	0,6
Finlandia	0,4	0,4	0,5	0,3	0,7
Austria	1,9	1,9	1,9	2,0	1,6



*Segue: Tabella 12.*

	ASTI				
	1985	1988	1990	1992	1994
TOTALE	731,70	1.909,72	1.557,74	2.077,41	1.480,07
PAESI TERZI	426,58	724,54	620,43	959,86	769,11
UE (15)	305,13	1.185,17	937,31	1.117,55	710,96
UE (12)	292,05	1.137,31	913,98	1.069,86	668,88
UE (3 NUOVI)	13,07	47,87	23,33	47,69	42,08
Francia	118,84	336,71	264,22	306,61	270,13
Belgio e Luss.	17,06	99,95	38,21	52,76	16,46
Paesi Bassi	7,69	48,09	54,87	59,54	23,29
Germania	73,54	329,14	278,37	296,04	173,25
Regno Unito	40,11	192,94	125,99	147,44	97,95
Irlanda	1,20	3,84	2,86	4,89	0,43
Danimarca	1,91	12,56	7,88	19,36	6,28
Grecia	7,51	29,19	24,26	45,23	10,77
Portogallo	14,24	13,00	14,86	36,39	15,13
Spagna	9,95	71,89	102,46	101,60	55,19
Svezia	4,06	11,44	5,92	10,22	12,35
Finlandia	1,69	7,21	4,12	4,79	3,56
Austria	7,33	29,22	13,29	32,68	26,17
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PAESI TERZI	58,3	37,9	39,8	46,2	52,0
UE (15)	41,7	62,1	60,2	53,8	48,0
UE (12)	39,9	59,6	58,7	51,5	45,2
UE (3 NUOVI)	1,8	2,5	1,5	2,3	2,8
Francia	16,2	17,6	17,0	14,8	18,3
Belgio e Luss.	2,3	5,2	2,5	2,5	1,1
Paesi Bassi	1,1	2,5	3,5	2,9	1,6
Germania	10,1	17,2	17,9	14,3	11,7
Regno Unito	5,5	10,1	8,1	7,1	6,6
Irlanda	0,2	0,2	0,2	0,2	0,0
Danimarca	0,3	0,7	0,5	0,9	0,4
Grecia	1,0	1,5	1,6	2,2	0,7
Portogallo	1,9	0,7	1,0	1,8	1,0
Spagna	1,4	3,8	6,6	4,9	3,7
Svezia	0,6	0,6	0,4	0,5	0,8
Finlandia	0,2	0,4	0,3	0,2	0,2
Austria	1,0	1,5	0,9	1,6	1,8



Segue: Tabella 12.

	ALESSANDRIA				
	1985	1988	1990	1992	1994
TOTALE	1.757,18	1.526,91	1.925,87	1.981,06	3.080,39
PAESI TERZI	842,95	589,26	689,16	764,53	1.181,47
UE (15)	914,23	937,65	1.236,71	1.216,53	1.898,92
UE (12)	870,77	893,64	1.160,83	1.147,13	1.802,32
UE (3 NUOVI)	43,45	44,00	75,88	69,40	96,60
Francia	343,19	296,10	382,43	347,79	591,60
Belgio e Luss.	41,59	49,94	66,37	54,37	117,11
Paesi Bassi	31,72	33,84	51,75	57,47	71,62
Germania	278,37	282,04	376,30	383,96	494,08
Regno Unito	127,60	128,30	116,59	129,78	185,64
Irlanda	1,81	4,99	6,14	8,61	20,48
Danimarca	6,29	5,40	12,39	15,53	24,34
Grecia	11,33	20,42	25,61	26,66	64,82
Portogallo	4,49	14,41	20,14	23,40	37,96
Spagna	24,39	58,19	103,11	99,56	194,67
Svezia	11,01	19,15	18,34	10,98	23,19
Finlandia	3,09	3,38	8,33	9,33	12,33
Austria	29,35	21,47	49,21	49,09	61,08
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PAESI TERZI	48,0	38,6	35,8	38,6	38,4
UE (15)	52,0	61,4	64,2	61,4	61,6
UE (12)	49,6	58,5	60,3	57,9	58,5
UE (3 NUOVI)	2,5	2,9	3,9	3,5	3,1
Francia	19,5	19,4	19,9	17,6	19,2
Belgio e Luss.	2,4	3,3	3,4	2,7	3,8
Paesi Bassi	1,8	2,2	2,7	2,9	2,3
Germania	15,8	18,5	19,5	19,4	16,0
Regno Unito	7,3	8,4	6,1	6,6	6,0
Irlanda	0,1	0,3	0,3	0,4	0,7
Danimarca	0,4	0,4	0,6	0,8	0,8
Grecia	0,6	1,3	1,3	1,3	2,1
Portogallo	0,3	0,9	1,0	1,2	1,2
Spagna	1,4	3,8	5,4	5,0	6,3
Svezia	0,6	1,3	1,0	0,6	0,8
Finlandia	0,2	0,2	0,4	0,5	0,4
Austria	1,7	1,4	2,6	2,5	2,0

